

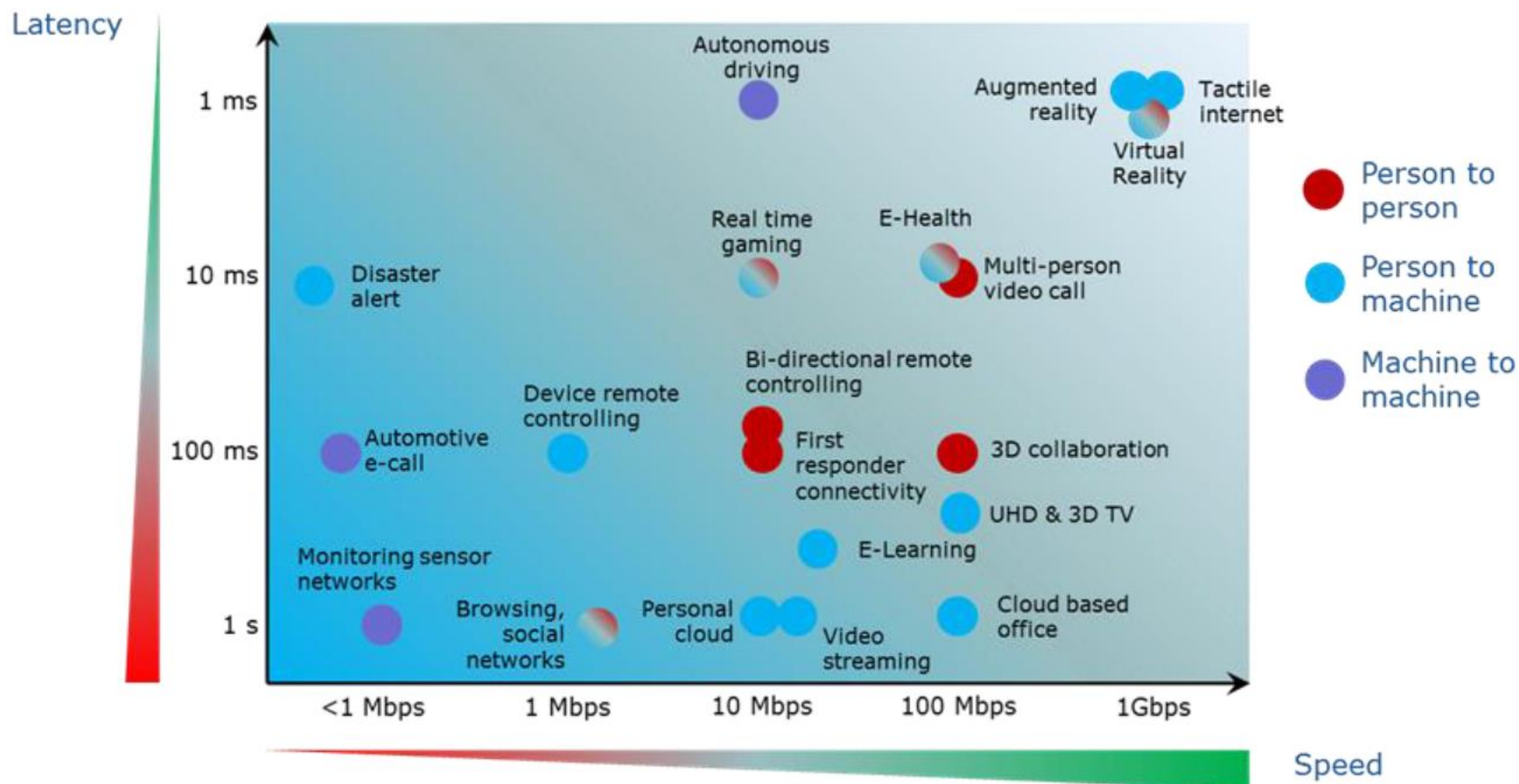
# Programmazione della politica di coesione 2021-2027

*Obiettivo «Europa più connessa»*

*12 giugno 2019*

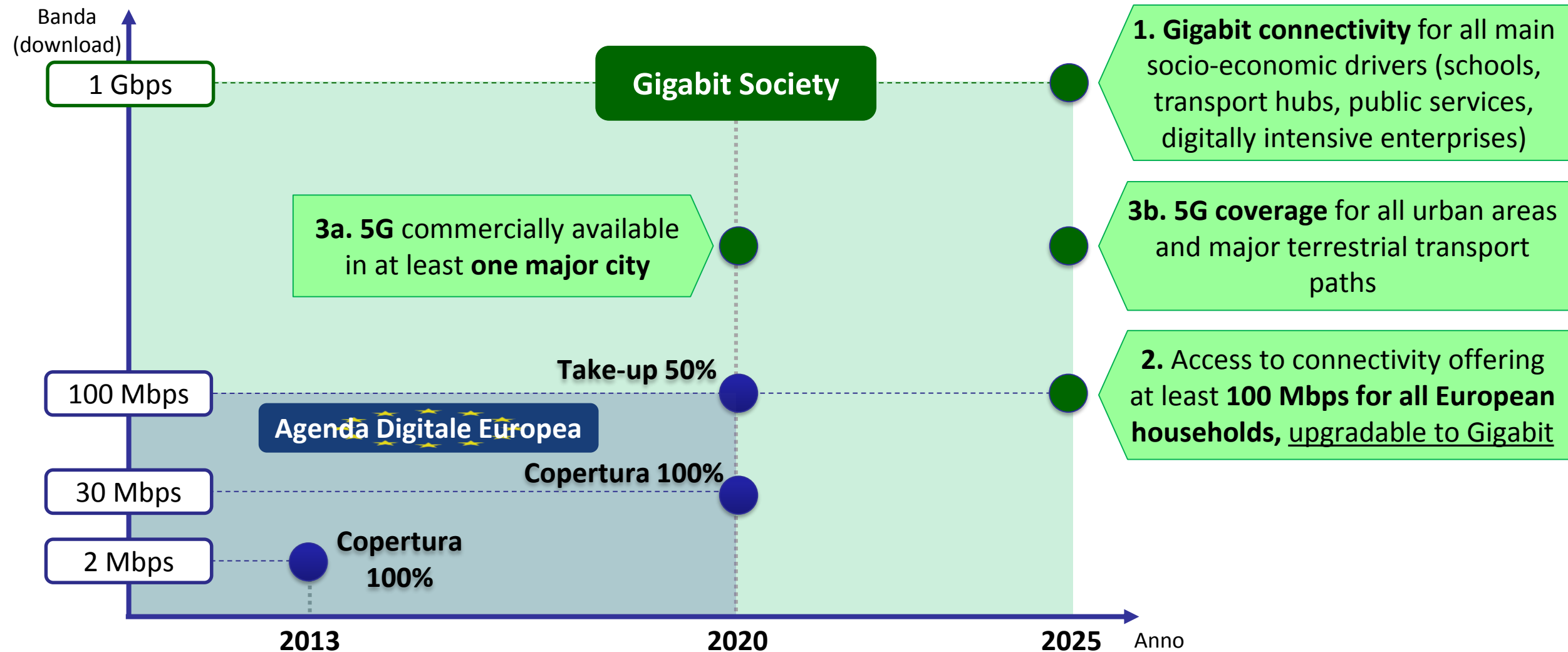
# La necessità di banda degli utenti

## *Velocità richiesta e latenza dei principali servizi*



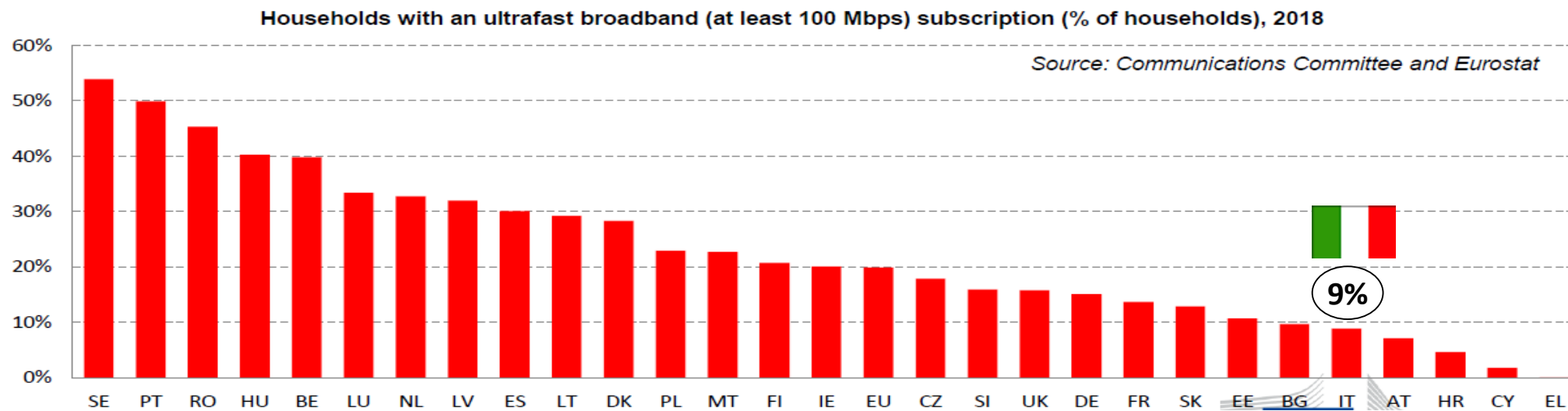
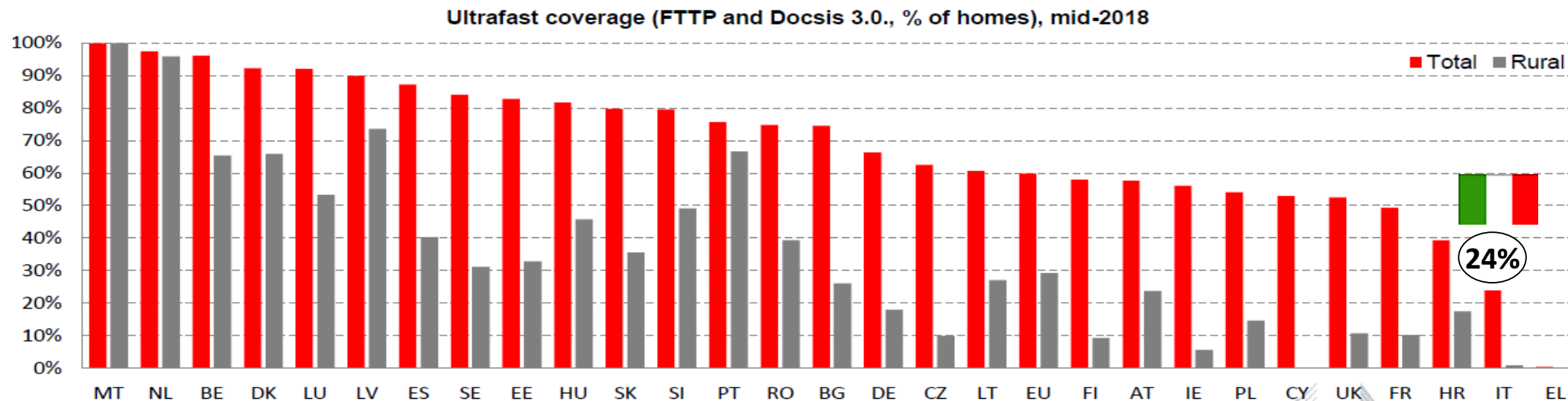
Fonte: Commissione Europea, 2016

# Dall'Agenda Digitale Europea 2020 alla Gigabit Society 2025

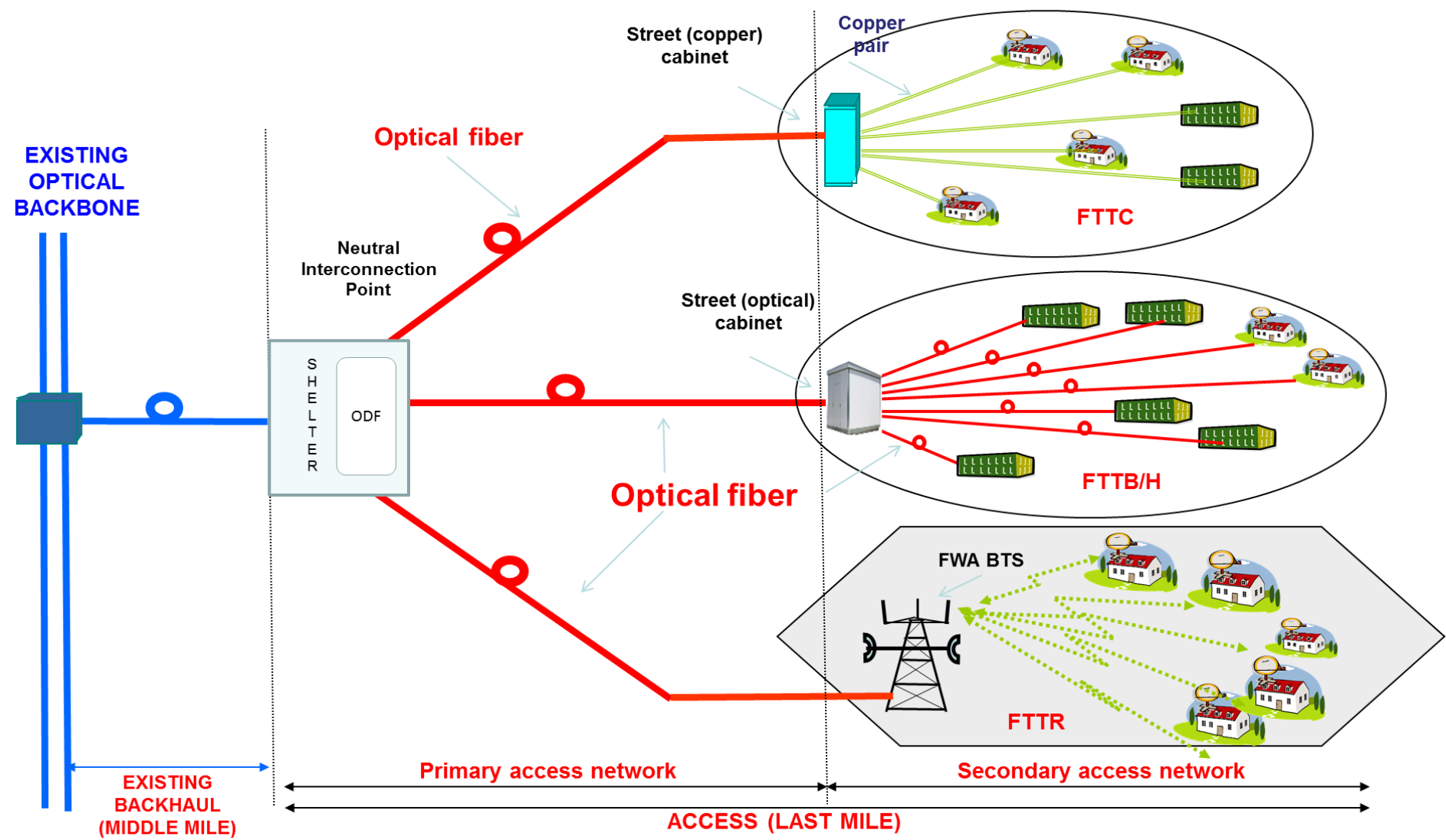


# Le coperture a Banda Ultra Larga in Europa

## Coperture e abbonamenti ultrabroadband (>100 Mbps)



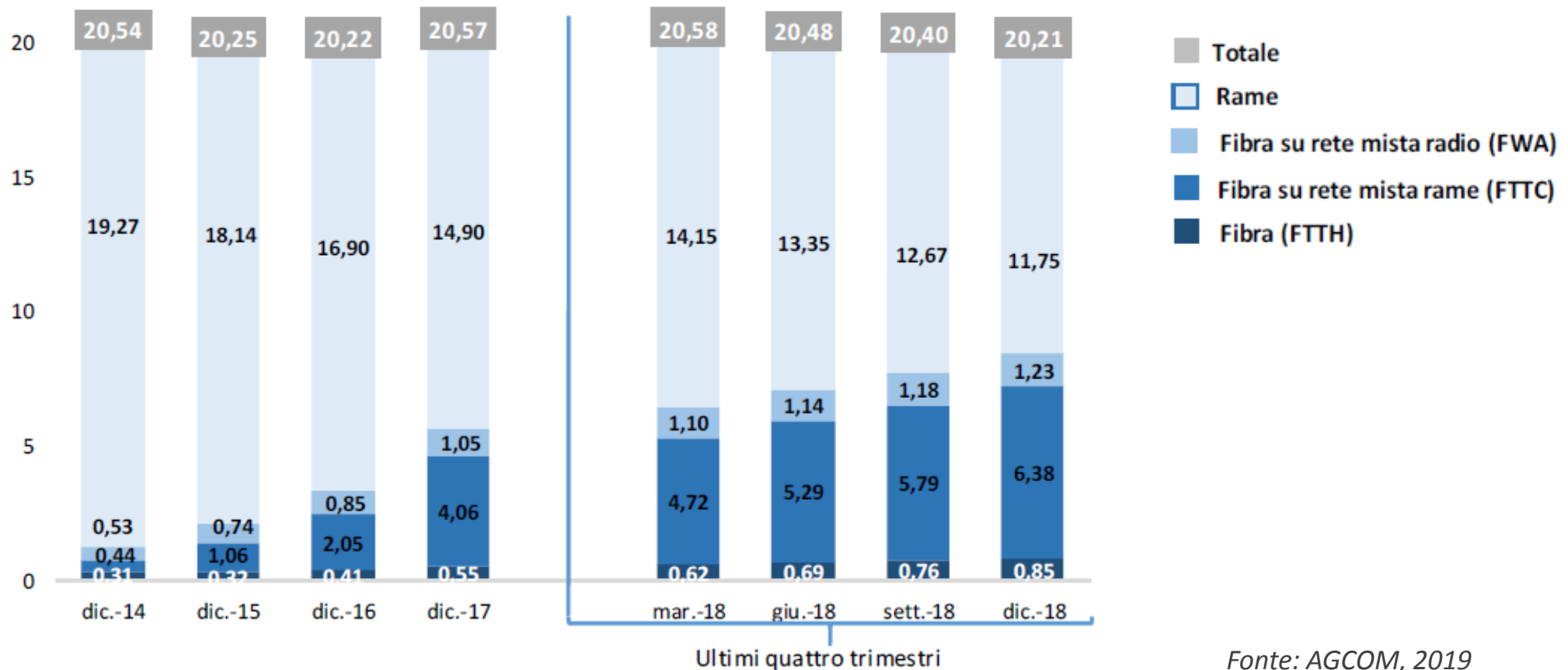
Fonte:  
Commissione  
Europea, 2019



# Lo stato della Banda Ultra Larga in Italia

## Accessi al 31 dicembre 2018

### Accessi per tipologia di infrastruttura (Mln di linee)

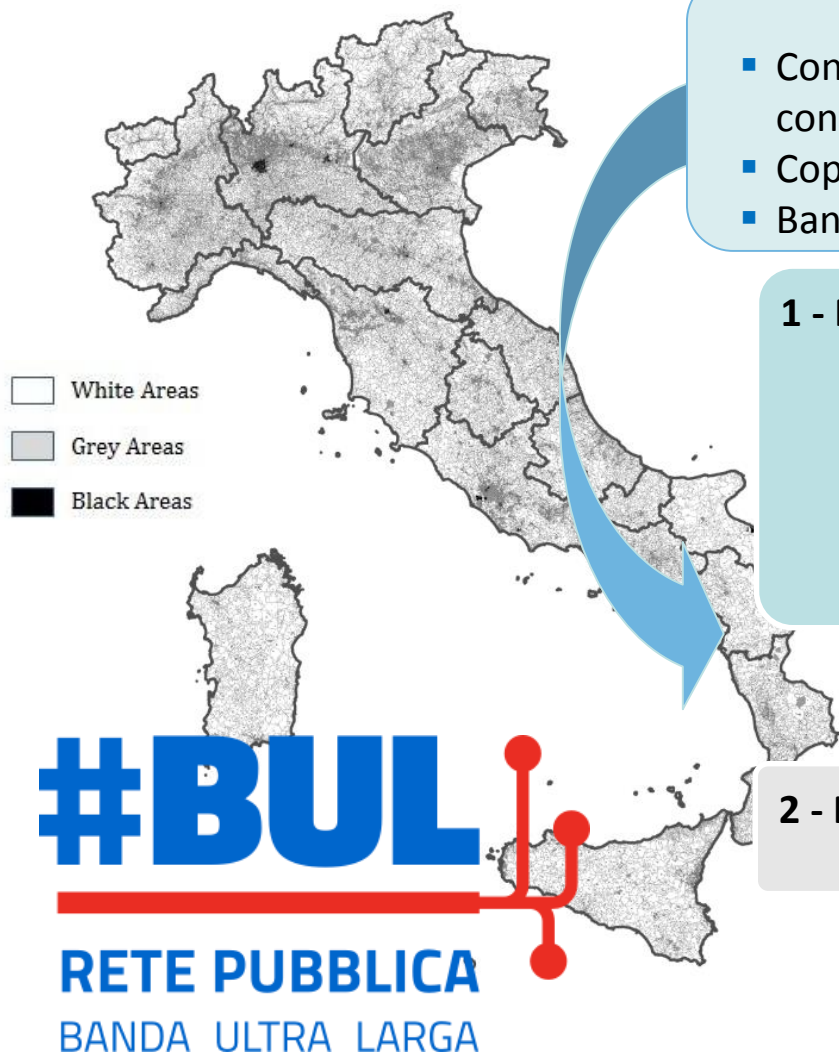


- Secondo gli ultimi dati AGCOM, gli accessi in fibra (FTTH) hanno raggiunto gli 850 mila accessi (+300 mila nell'ultimo anno)
- Il peso delle linee FTTC + FTTH è arrivato al 36% degli accessi complessivi



# Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga

## Obiettivi e attuazione



### Obiettivi

- Connettività ad **almeno 100 Mbps fino all'85%** della popolazione italiana, garantendo al contempo una copertura ad **almeno 30 Mbps** in download a **tutti i cittadini entro il 2020**
- Copertura ad **almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici** (scuole e ospedali in particolare)
- Banda ultra larga nelle **aree industriali**

### 1 - Piano aree bianche (2,5 Mld€)

- *Decisione Aiuti di Stato SA 41647(N/2016) (giugno 2016)*
- *Approvazione Grande Progetto Banda Ultra Larga (aprile 2019)*

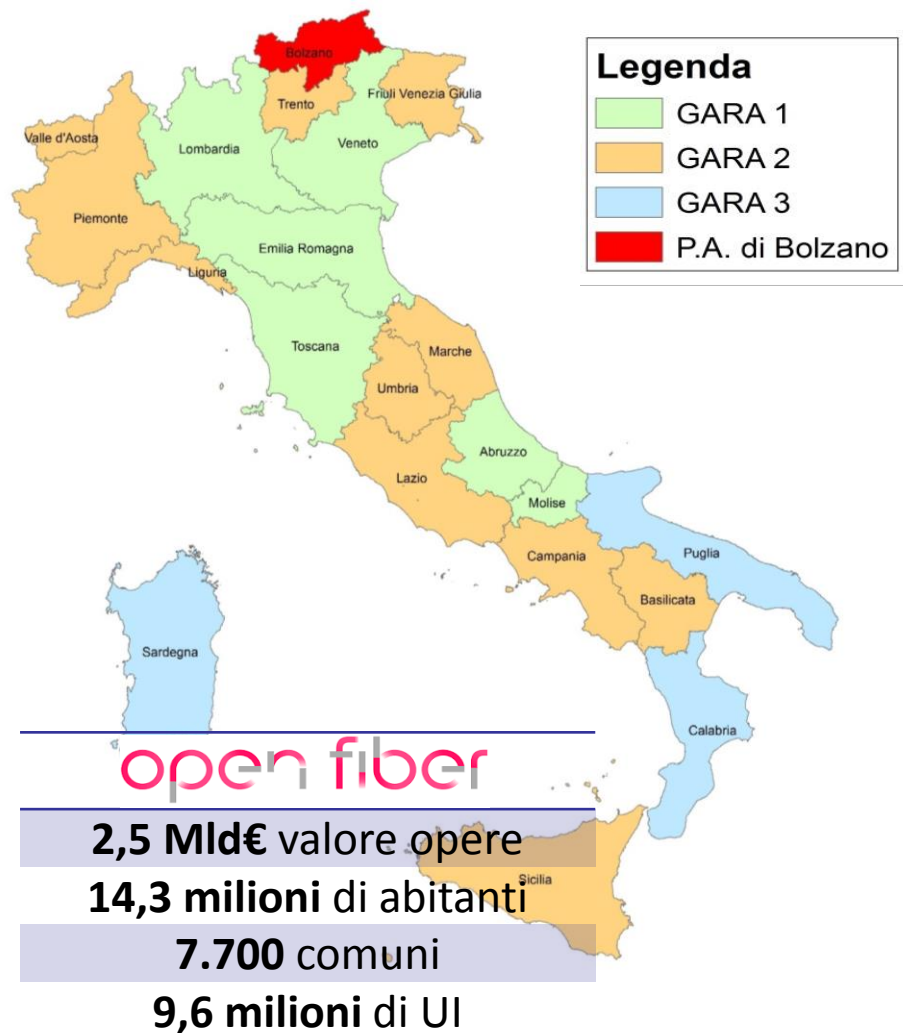
- Oltre 7.700 comuni
- 14,3 milioni di abitanti
- 9,6 milioni di unità immobiliari (incluse 1 milione di imprese)
- Oltre 30.000 sedi PA

### 2 - Piano aree grigie – In definizione

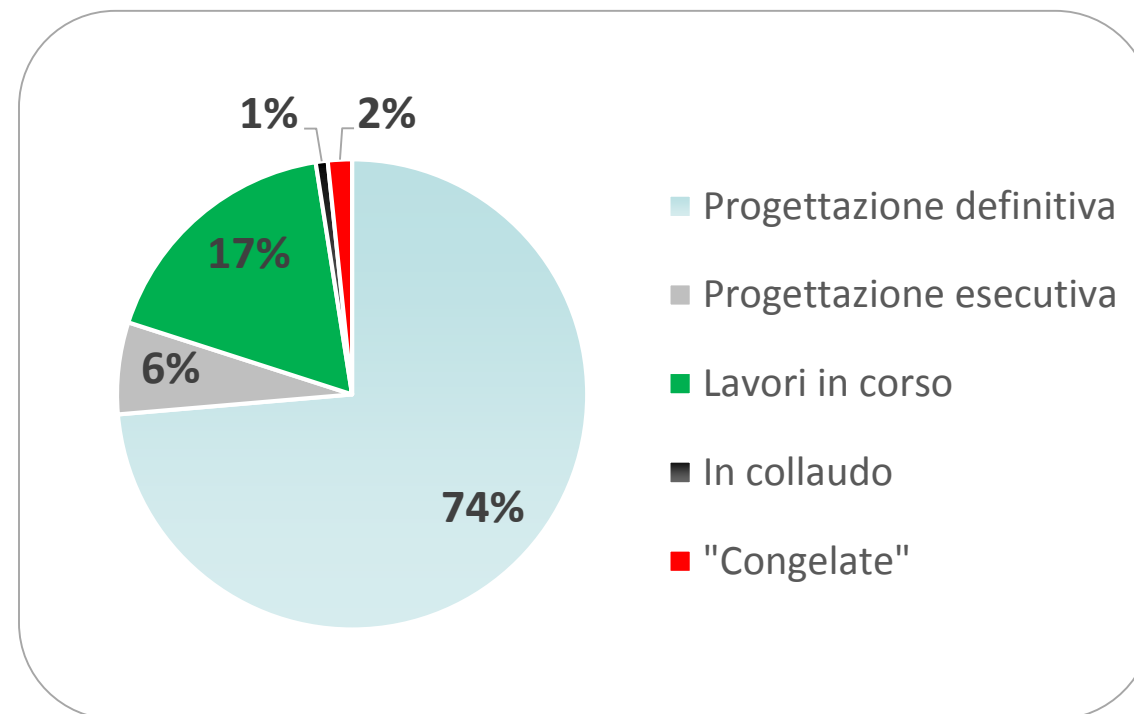
- Completamento delle infrastrutture nelle aree grigie e nelle aree residuali per raggiungere gli obiettivi del piano BUL
- Interventi di stimolo alla domanda (voucher)

# Piano Aree Bianche – BUL

## Lo stato delle gare al 31 maggio 2019



### Avanzamento lavori (UI)



Fonte: Infratel Italia, 2019

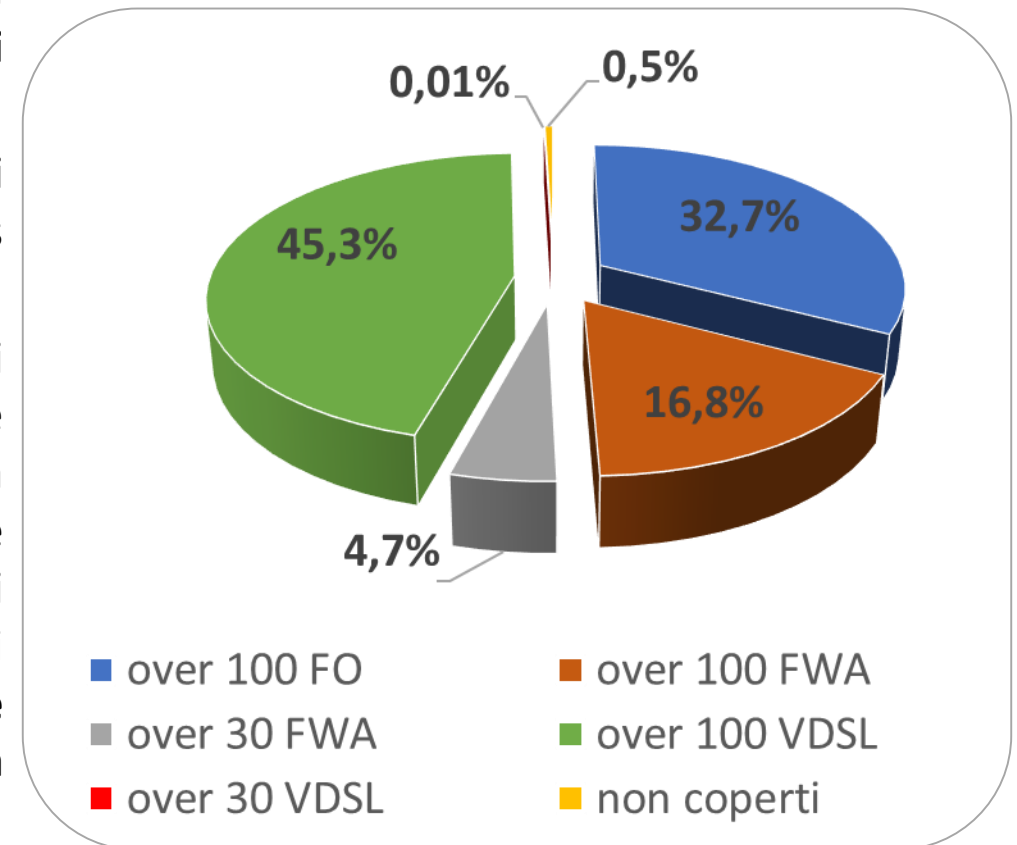


# Il contesto italiano

## La consultazione Infratel sulle aree grigie e nere 2019

- A inizio 2019 sono stati oggetto di consultazione oltre **19,8 milioni** di indirizzi civici nei **4.250 comuni italiani** che rappresentano le aree Grigie e Nere, per complessivi 25,8 milioni di Unità immobiliari (circa il 70% del totale UI italiane). I **rimanenti 12 milioni di indirizzi civici** sono oggetto di intervento pubblico nelle aree bianche.
- I **civici «neri»** (con presenza di almeno 2 infrastrutture), in grado di erogare servizi Over 100 Mbps e che evolveranno ad almeno 1 Gbps sono solo il **32,7%**.
- Dovranno essere oggetto di approfondimenti tecnici con gli operatori per la verifica tecnologica e dimensionale le aree coperte con tecnologie FWA con velocità maggiore di 100 Mbps (circa 16,8%) e le aree in rame con tecnologia VDSL con velocità maggiore di 100 Mbps (circa il 45,3%), per le quali non sono previsti investimenti infrastrutturali ma sono state dichiarate evoluzioni tecnologiche VDSL e «bonding». **In ogni caso queste aree cosiddette «grigie» non permettono l'evoluzione dei servizi fino a 1 Gbps.**

### Previsione di copertura nelle Aree Grigie e Nere al 2021

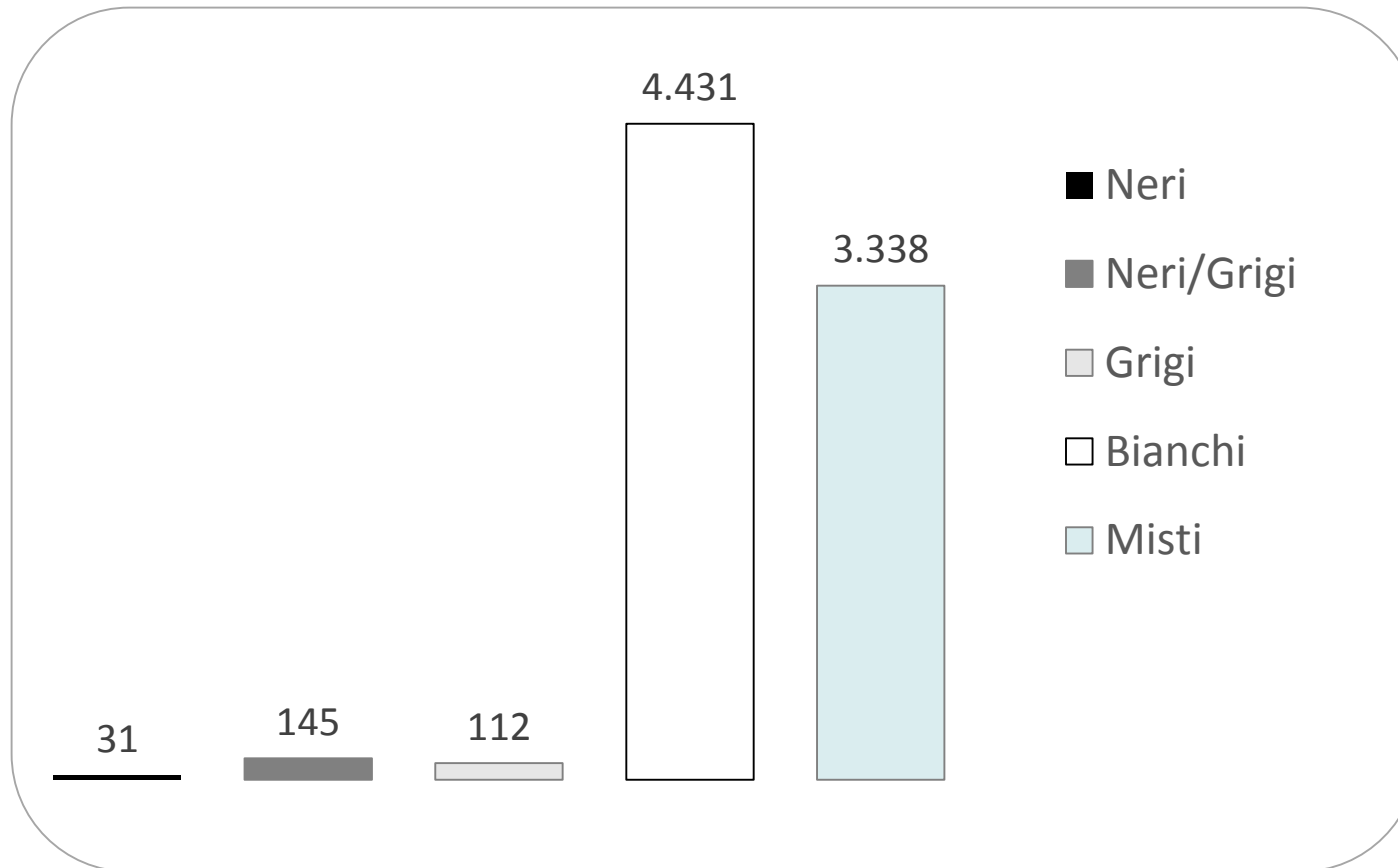


Fonte: Infratel Italia, 2019

# Lo stato dei comuni dopo la consultazione

## Comuni neri/grigi/bianchi

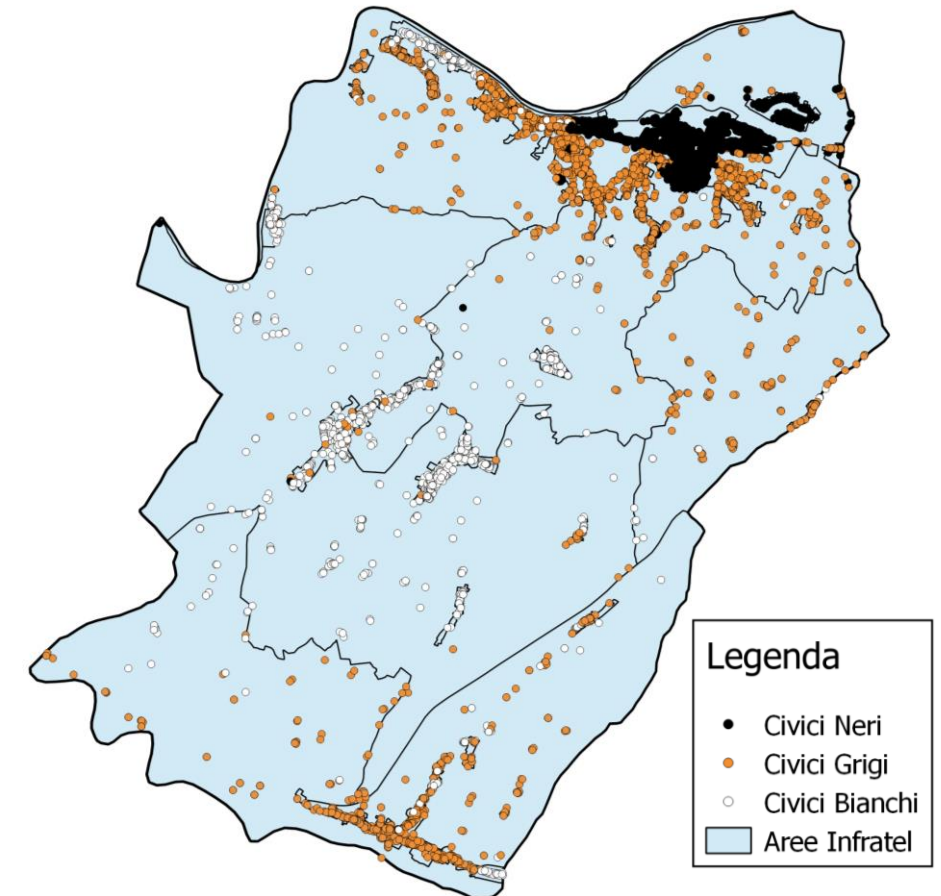
### Comuni



NOTA: Per la definizione delle fasce, si è considerata una soglia pari al 99% dei civici del comune

Fonte: Infratel Italia, 2019

### Esempio – Comune di Lastra a Signa (FI)



- L'attuazione della **Gigabit Society** rappresenta un intervento che, **in continuità con l'Agenda Digitale**, ne estende obiettivi e finalità oltre il 2020 e fino al 2025.
- L'esperienza nata con la Strategia italiana per la banda ultra larga avviata nel 2015 rappresenta certamente un'**esperienza sul campo** significativa di politiche pubbliche efficaci, in grado di proporre un intervento unitario e di coesione nazionale.
- L'intervento ha visto con successo la partecipazione di diversi soggetti (Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel Italia, Regioni, Concessionario) sotto la guida di una **cabina di regia unica nazionale (COBUL)**.
- **L'utilizzo delle infrastrutture esistenti**, connessa con la possibilità di accedere al catasto nazionale delle infrastrutture di rete (SINFI), consentono di rendere minimo l'impatto sulle infrastrutture esistenti e sulla mobilità dei cittadini (riducendo gli scavi) e di ottimizzare l'impiego degli investimenti pubblici.
- Il piano BUL ha inoltre un importante **impatto sull'occupazione**, con una stima di oltre 15.000 persone impiegate nella realizzazione del piano aree bianche.